



Strumenti per la sostenibilità dell'italiano come lingua di cultura nel mondo: il progetto ENTRADIT

Prof. Dr. Massimo Vedovelli (Università per Stranieri di Siena)

GASTVORTRAG

Le strategie di diffusione della lingua italiana nel mondo non possono non tenere conto di un carattere fondativo che il nostro idioma ha, ovvero quello di essere una 'lingua di cultura' nel senso che lucidamente Campa (2019) ha delineato: è lingua di cultura ogni idioma che ha dato storicamente il proprio apporto alle altre lingue-culture. Tracce di tale apporto per la lingua italiana si hanno nei dizionari delle altre lingue, dove sono consistenti gli italianismi, ma anche nei contesti della vita quotidiana (i 'panorami linguistici e semiotici'), dove, accanto agli italianismi emerge in modo consistente il fenomeno degli pseudo- e xenoitalianismi.

Le tracce della presenza della cultura italiana nelle altre lingue-culture si possono reperire nelle vicende delle altre culture intellettuali: contatti, apporti diretti e indiretti, intrecci mettono in evidenza l'apporto che la produzione intellettuale ha storicamente dato alle civiltà.

Uno dei processi più rilevanti attraverso i quali si manifestano tali dinamiche è costituito dalle traduzioni. Purtroppo, alla possibilità di elaborare una strategia sistematica e efficace di diffusione dell'italiano lingua di cultura manca uno strumento decisivo su tale materia: non conosciamo quali sono le opere italiane tradotte nel mondo. Non sappiamo quali, dove, quando, da chi sono state tradotte le opere della nostra letteratura, scienza, filosofia e delle altre branche del sapere (salvo rarissime eccezioni: *Pinocchio*, Machiavelli, pochi altri). In tal modo viene a mancare uno strumento decisivo per una politica che renda sostenibile la presenza dell'italiano lingua di cultura entro i processi del mondo globalizzato.

L'Istituto di Studi Politici San Pio V di Roma si è assunto la responsabilità di colmare tale lacuna: impresa è stata inizialmente sostenuta dalla legge per le Edizioni Nazionali del Ministero della Cultura, e vede alleviati i suoi tratti di onerosità e complessità grazie al ricorso alle strumentazioni digitali.

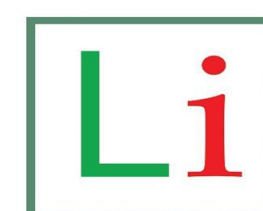
Il Progetto *ENTRADIT – Edizione Nazionale delle Traduzioni Italiane nel mondo* ha avviato i propri lavori realizzando il repertorio delle traduzioni degli Autori italiani che hanno dato un apporto fondativo alla determinazione dell'epoca moderna: Bernardino Telesio, Giordano Bruno, Tommaso Campanella. In tali Autori il concetto di 'natura' è centrale e ha dato un contributo notevolissimo alle concezioni di natura dell'epoca moderna e contemporanea. L'esame delle traduzioni di tali Autori consente di ricostruire le vie complesse degli apporti della cultura e lingua italiana alla storia delle civiltà, mettendo in evidenza i modi complessi, diretti e indiretti di tali relazioni.

L'intervento esporrà le principali caratteristiche del progetto ENTRADIT, evidenziando la sua importanza per una politica linguistica che tematizzi le condizioni per la sostenibilità intellettuale della presenza dell'italiano nel mondo.



14. November 2023
12:15 – 13:45 Uhr
Campus • B3.1 • 0.11
Großer Fakultätssaal

Im Rahmen der
Settimana della Lingua Italiana



SETTIMANA
DELLA LINGUA
ITALIANA
NEL MONDO